

COMUNE DI SALE MARASINO

Provincia di Brescia

Via Mazzini n. 75 - 25057 Sale Marasino (BS)

Tel. 030 - 9820921 / 9820969 - Fax 030 - 9824104

E-Mail: info@comune.sale-marasino.bs.it



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA GENERALE N. 39 DEL 21/01/2026 (REG. GENERALE) N.18 DEL 21/01/2026 (REG.SETTORIALE)

OGGETTO: Fornitura di libri per la Biblioteca Comunale con utilizzo dei fondi stanziati dal Decreto del Ministero della Cultura n. 272 del 05.08.2024 (Disposizioni attuative della misura di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, recante "Misure urgenti in materia di cultura", convertito in legge, con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 16).

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 23.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 integrato con le note di aggiornamento;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 23.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028 ed i relativi allegati;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 132 del 31.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il P.E.G. 2026/2028 e sono state assegnate ai Responsabili di Area le risorse finanziarie per la realizzazione del programma dell'Amministrazione comunale 2026/2028, nonché le successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Sindacale n. 08 del 31.10.2025 con il quale è stata attribuita al sottoscritto Segretario comunale titolare la responsabilità dell'Area Amministrativa Generale ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 97 comma 4 lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000, a decorrere dal 01.11.2025;

Visti:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

Richiamati:

- il decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, recante *“Misure urgenti in materia di cultura”* convertito in legge, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, della L. 21 febbraio 2025, n. 16, che ha istituito un fondo con una dotazione di 24,8 milioni di euro per l’anno 2025 e di 5,2 milioni di euro per l’anno 2026 per la concessione di contributi alle biblioteche per l’acquisto di libri, anche in formato digitale;
- il decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali”* convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 8 agosto 2025, n. 118, che all’art. 14-bis ha disposto un incremento di 30 milioni di euro per l’anno 2025 del soprannominato fondo;
- il decreto ministeriale n. 272 del 5 agosto 2025, recante *“Disposizioni attuative della misura di cui all’articolo 3, comma 2, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201 – Misure urgenti in materia di cultura – convertivo in legge, con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 16”*;
- il Decreto Dirigenziale della Direzione generale Biblioteche n. 239 del 13 novembre 2025 di approvazione dell’elenco dei beneficiari della misura prevista dal decreto ministeriale n. 272 del 5 agosto 2025, recante *“Disposizioni attuative della misura di cui all’articolo 3, comma 2, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, ‘Misure urgenti in materia di cultura’ convertito in legge, con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 16”*;

Rilevato che il Decreto Dirigenziale della Direzione generale Biblioteche n. 239 del 13 novembre 2025 prevede che l’importo complessivamente spettante a ciascuna biblioteca è ripartito in due *tranches*, la prima delle quali grava sull’esercizio finanziario 2025 e la seconda sul 2026;

Dato atto che il Comune di Sale Marasino ha presentato la richiesta di contributo in data 10.10.2025 (numero identificativo 202501919), dichiarando che la propria consistenza libraria apparteneva alla fascia da 5.000 a 20.000 volumi;

Dato atto che:

- al Comune di Sale Marasino è stato assegnato un contributo di € 12.669,58, di cui € 12.286,99 come prima tranne (provvisorio n. 4490 del 11.12.2025 e dispositivo di accertamento n. 192 del 11.12.2025) ed € 382,59 come seconda tranne (dispositivo di accertamento n. 8 del 21.01.2026);
- l’indicazione dell’esercizio 2025 nella colonna della prima tranne del prospetto allegato alla n. 239 del 13 novembre 2025 indica esclusivamente la provenienza finanziaria dei fondi statali, ma non implica alcun obbligo per gli Enti locali di effettuare la spesa nell’anno solare 2025;
- con determinazione del Responsabile di quest’area n. 167 del 26.11.2025 veniva affidata la fornitura di libri a n. 3 librerie per un valore complessivo di € 5.000,00;
- residuano, pertanto, complessivi € 7.669,58 (di cui € 7.286,99 della prima tranne ed € 382,59 della seconda tranne);

Considerato che, ai sensi del decreto ministeriale n. 272 del 5 agosto 2025, recante *“Disposizioni attuative della misura di cui all’articolo 3, comma 2, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201 – Misure urgenti in materia di cultura – convertivo in legge, con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 16”*, le risorse assegnate a ciascuna biblioteca devono essere utilizzate esclusivamente per l’acquisto di libri, anche in formato digitale e forniti di specifiche licenze che ne consentano il servizio di prestito nelle biblioteche;

Premesso che gli acquisti di cui al punto precedente possono essere effettuati:

- per il 90% dell’importo assegnato presso **almeno tre punti vendita** fisici in possesso di codice ATECO primario 47.61 (libri nuovi) o 47.79 (libri usati), aventi ubicazione nella

provincia o città metropolitana in cui ha sede la biblioteca, ovvero in provincia limitrofa purché nel raggio di 50 chilometri dalla biblioteca stessa;

- per un massimo del 10% dell'importo assegnato, al di fuori dei vincoli di cui al punto precedente. La percentuale di acquisti non vincolati al principio della territorialità può essere elevata al 20% per gli acquisti effettuati presso le librerie dichiarate "storiche" ai sensi della normativa vigente, nonché per acquisti effettuati presso le librerie di qualità correntemente iscritte all'omonimo albo tenuto dalla Direzione generale;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Dato atto che, alla luce dell'istruttoria svolta dall'ufficio, considerato l'importo della fornitura, inferiore a € 140.000,00, per la stessa non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

Considerato che:

- trattandosi di affidamento d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è il sottoscritto Responsabile dell'Area;
- l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- a seguito della recente modifica apportata dall'art. 2 del correttivo al D. Lgs. n. 36/2023 (decreto legislativo 209/2024) all'art. 11 del Codice, la decisione a contrarre di cui all'articolo 17, comma 2 deve contenere anche l'indicazione del contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'affidamento;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: affidamento della fornitura di libri per la biblioteca comunale;
- Importo del contratto: € 7.669,58 da suddividersi tra almeno n. 3 punti vendita;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il loro modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: Commercio;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Richiamati:

- l'art. 3, comma 1, lett. d) dell'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 in virtù del quale per “affidamento diretto” si intende “*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*”;
- l'Allegato II.1 al D.Lgs. n. 36/2023 afferente agli “*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*”;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00, trattandosi di una fornitura da suddividersi tra tre librerie, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

Precisato che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Viste le offerte agli atti di questo ufficio pervenute dagli operatori “Libreria Tempi Nuovi”, “Combook srl” e “La libreria dei ragazzi srl” e considerato che le stesse sono iscritte con Codice ATECO principale 47.61;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Ritenuto di affidare:

1. alla ditta “Libreria Tempi Nuovi”, con sede legale in Brescia, alla via della Pace n. 16/A (P.Iva 03328310176) la fornitura in parola per un importo di € 2.556,53 (IVA esente), in

quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguitate dalla stazione appaltante ed il prezzo appare congruo e conveniente in relazione alle attuali condizioni del mercato;

2. alla ditta “Combook srl”, con sede legale in Lovere (BG), alla Piazza Tredici Martiri n. 3 (P.Iva 03823840289) la fornitura in parola per un importo di € 2.556,53 (IVA esente), in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguitate dalla stazione appaltante ed il prezzo appare congruo e conveniente in relazione alle attuali condizioni del mercato;
3. alla ditta “La libreria dei ragazzi srl”, con sede legale in Milano, alla via Andrea Doria n. 7 e punto vendita in Brescia, via S. Bartolomeo n. 13/H (P.Iva 01426160154) la fornitura in parola per un importo di € 2.556,52 (IVA esente), in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguitate dalla stazione appaltante ed il prezzo appare congruo e conveniente in relazione alle attuali condizioni del mercato;

Considerato che:

- o il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- o il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- o l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia similare e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

Ritenuto di assumere idonei impegni di spesa;

Dato atto che per il presente affidamento sono stati acquisiti i relativi **CIG** ai fini sia della tracciabilità di cui alla Legge n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

Rilevati il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo al RUP, firmatario del presente atto, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Accertata, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del T.U.E.L. e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Ritenuto necessario provvedere in merito

D E T E R M I N A

Per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato, esaminata l'offerta e ritenuta legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo agli operatori:

1-Di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023 delle prestazioni in parola alle seguenti ditte, che rispettano tutte i parametri di territorialità e di possesso del codice Ateco 47.61 principale e del codice Ateco 47.79 secondario previsti nel bando per l'assegnazione dei relativi contributi (Decreto del Ministero della Cultura del 05 agosto 2024, n. 272, Decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201 e D.D.G n. 239 del 13 novembre 2025), impegnando in favore delle stesse l'importo come di seguito indicato:

DITTA	IMPORTO FORNITURA	CIG
Libreria Tempi Nuovi di Baldassi Fabio Via della Pace, 16/a 25122 Brescia (BS) C.F.: BLDFA65A09E098U P.IVA: 03328310176	€ 2.556,53	BA038BB54C
La libreria dei ragazzi s.r.l. Via S. Bartolomeo, n. 13/h 25128 Brescia (BS) C.F.: 01426160154 P. IVA: 01426160154	€ 2.556,52	BA039C0CAC
Combook s.r.l. Piazza XIII Martiri, n. 3 2524065 Lovere (BG) C.F.e P. Iva: 03823840289	€ 2.556,53	BA03B58D5D

2-Di impegnare sul bilancio di previsione 2026/2027/2028 – annualità 2026 - ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore dei creditori come sopra indicati, negli importi a fianco di ognuno di essi riportati:

- **Esercizio finanziario di esigibilità: 2026**
- Capitolo: 20510
- Articolo: 5041
- Descrizione: *"Acquisto libri Biblioteca comunale finanziato da contributo statale"*
- Missione: 5 *"Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"*
- Programma: 2 *"Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"*
- Piano dei conti: U.2.02.01.99.001
- Importo: complessivi € 7.669,58 (di cui € 7.286,99 relativi alla prima tranne ed € 382,59 alla seconda);

3-Di dare atto che sono stati acquisiti i DURC e che gli stessi risultano regolari ("Tempi Nuovi, prot. INPS 52273851 con scadenza 07.05.2026; "Combook srl", prot. INAIL 51007116 con scadenza 31.01.2026; "Libreria dei Ragazzi", prot. INPS 47705502 con scadenza 01.02.2026);

4-Di dare atto che la spesa totale di euro 7.669,58 è finanziata con contributo stanziato dal D.M. 239/2025 e con il Decreto Dirigenziale della Direzione generale Biblioteche n. 239 del 13 novembre 2025 di approvazione dell'elenco dei beneficiari nel seguente modo:

- per euro 7.286,99 con avanzo vincolato presunto applicato al bilancio di previsione 2026/2028 - esercizio finanziario 2026 - (dispositivo di accertamento n. 192 del 11.12.2025) corrispondente al saldo della prima tranne;
- per euro 382,59 con contributo D.M. 239/2025 e Decreto Dirigenziale della Direzione generale Biblioteche n. 239 del 13 novembre 2025, accertato con dispositivo di accertamento n. 8 del 21.01.2026, sul capitolo 4020-1 del bilancio di previsione 2026/2029- esercizio 2026 - avente ad oggetto *“Contributo ministeriale per acquisto libri biblioteche”* corrispondente alla seconda tranne;

5-Di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

6-Di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

7-Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

8-Di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000;

9-Di dare atto che per l'affidamento di che trattasi sono stati acquisiti i codici CIG di cui al punto 1 e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi da ultimo fissati con deliberazione dell'ANAC n. 598/2024;

10-Di precisare che, **trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro**, gli operatori economici hanno attestato con dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà qui pervenute al protocollo n. 11852 del 17.11.2025, n. 11945 del 19.11.2025 e n. 12055 del 21.11.2025, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escissione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento

11-Di dare atto che agli ordinativi di fornitura saranno allegati gli elenchi dei libri da fornire, i quali potranno subire variazioni nel caso di indisponibilità dei titoli prescelti e le sostituzioni saranno concordate con il funzionario addetto alla biblioteca comunale. Le forniture dovranno avvenire nel rispetto dei termini stabiliti nei Decreti Ministeriali 272/2024 e nel D.D.G. 239/2025 e relativi chiarimenti sulle modalità di impegno del fondo attribuito;

12-Di dare atto che l'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto, precisando che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del rapporto contrattuale;

13-Di dare atto che sono demandati al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del D.Lgs n. 36/2023;

14-Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

15-DI inviare la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alle ditte incaricate.

Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Hanna Mariana Meini
Firmato digitalmente